



# COMUNE DI CATENUOVA

## PROVINCIA DI ENNA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 104 del Reg. data 19.09.2018

**OGGETTO:** Revoca delibera di G.M. nr. 98 del 05.09.2018 e approvazione DUP 2018/2020 e bilancio di previsione 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di Settembre alle ore 18:30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

|                         | P                                   | A                        |              |
|-------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------|
| 1. Scravaglieri Carmelo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Sindaco      |
| 2. Papa Rosalia         | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Vice Sindaco |
| 3. Castelli Giuseppe    | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Assessore    |
| 4. Proietto Rosalinda   | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Assessore    |

TOTALE

|   |   |
|---|---|
| 4 | / |
|---|---|

Partecipa il Segretario Generale Dott. Filippo Ensabella. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

#### DELIBERA

☒ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

☐ aggiunte/integrazioni (1).....

☐ modifiche/sostituzioni (1) .....

☒ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91;

☐ dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. NR. 44/91.

☐

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- Documento unico di programmazione 2018 – 2020 - bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO, pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "*di cui FPV*".

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2018.

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 712 e segg. della legge di stabilità 2016 vengono cancellate le norme del patto di stabilità interno ed introdotti nuovi vincoli di finanza locale ricondotti al cosiddetto pareggio di bilancio.

**DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato con atto deliberativo C.C. n 16 del 25.06.2018, allegata al DUP 2018-2020 per farne parte integrante e sostanziale;**

DATO ATTO CHE il piano triennale 2018 - 2020 del fabbisogno del personale e rideterminazione dotazione organica anno 2018 è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 96 del 03.09.2018, successivamente revocata con la delibera di Giunta Municipale n. 99 del 19.09.2018 con la quale è stato approvata la nuova programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020 ed il piano occupazionale 2018, quest'ultima allegata al DUP 2018-2020 per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31.07.2018 è stato approvato il Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni, allegata al DUP 2018-2020 per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 27/11/2017, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

**RICHIAMATO** l'art. 54 della legge 466/97 così come introdotto dall'art. 54 della legge 388/2000 che prevede *"le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati; in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."*

**VISTE** le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dal Sindaco, dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29 settembre 2014 con la quale sono state determinate relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU);
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29 settembre 2014 con la quale sono state determinate relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote del tributo servizi indivisibili (TASI);
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29 settembre 2014 con la quale è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8 per cento;

**VISTA** la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia riguardante l'esercizio finanziario 2017;

**CONSIDERATO** CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

VISTO il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 1, comma 712 e segg della legge di stabilità;

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del pareggio di bilancio per il triennio 2018-2019-2020.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010, DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti il "pareggio di bilancio".

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010.

DATO ATTO che il Comune di Catenanuova non ha attivato alcun contratto in strumenti derivati (swap) e, quindi, nel bilancio di previsione non viene allocata alcuna posta riguardante oneri ed impegni finanziari relativi.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del DUP, del bilancio 2018-2020 con funzione autorizzatoria di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011.

DATO ATTO CHE con delibera di Giunta Municipale n. 98 del 05.09.2018 è stato approvato lo schema di DUP 2018-2020 ed il bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 e che a seguito di alcuni rilievi sollevati per le vie brevi dall'Organo di Revisione, concernenti la Nota Integrativa ed il prospetto di determinazione del FCDE si è proceduto a correggere le anomalie segnalate;

RITENUTO OPPORTUNO dover riapprovare lo schema di DUP e di bilancio per gli esercizi 2018-2020;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D.Lgs n. 118/2011.

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

**VISTO** il parere dell'organo di revisione espresso sulla schema di Dup e Bilancio di previsione 2018-2020;

Si propone alla Giunta Municipale di

**DELIBERARE**

Quanto segue:

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente proposta che si intendono qui integralmente ripetute e trascritte;
- 2) Revocare la delibera di Giunta Municipale n. 98 del 05.09.2018;
- 3) Approvare il DUP 2018/2020 allegato obbligatorio al bilancio di previsione in quanto parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 4) Approvare il bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020 redatto secondo gli schemi di cui al DLgs. 118/2011;
- 5) dare atto che nel bilancio di previsione 2018 è garantito il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell' Art 1, comma 712 e segg. della legge di stabilità 2017.
- 6) dare atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 557, della Legge 296 del 27.12.2006 viene assicurata la riduzione delle spese di personale;
- 7) dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2018 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

# COMUNE DI CATENANUOVA

*(Provincia di Enna)*

## NOTA INTEGRATIVA 2018-2020

### PREMESSA:

L'art 11 comma 5 del D.lgs 118/2011 prevede che:

5. La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art.172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Considerate le differenze rilevanti tra un sistema di bilancio delle società e quelli degli enti locali la nota integrativa presentato analizzerà:

- ✓ I principi contabili seguiti per la predisposizione del bilancio
- ✓ i criteri ai nella valutazione delle voci del bilancio sia delle entrate che delle spese;
- ✓ passività potenziali;
- ✓ determinazione del FCDE;
- ✓ determinazione del FPV;
- ✓ verifica degli equilibri di bilancio;

- ✓ verifica del rispetto dei vincoli di bilancio.

Per gestire al meglio le attività programmate l'Amministrazione comunale intende approvare il bilancio di previsione 2017 - 2019 entro la fine di gennaio 2017. L'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio. Resta inteso che, non appena la legge di bilancio e le altre norme apporteranno modifiche rispetto al 2016, si provvederà ad effettuare le opportune variazioni al bilancio 2017-2019.

## PRINCIPI DI BILANCIO

In primo luogo si ricorda la funzione fondamentale del bilancio, ovvero quella autorizzatoria punto **9.5 La funzione autorizzatoria del bilancio di previsione finanziario del principio applicato alla programmazione** "

Gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario riguardanti gli esercizi finanziari cui il bilancio si riferisce hanno natura autorizzatoria, costituendo limite agli impegni ed ai pagamenti, con l'esclusione delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro/servizi per conto di terzi i cui stanziamenti non comportano limiti alla gestione.

Hanno natura autorizzatoria anche gli stanziamenti di entrata riguardanti le accensione di prestiti.

A seguito di eventi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio la giunta, nelle more della necessaria variazione di bilancio, può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti di tutti gli esercizi considerati del bilancio, al solo fine di garantire gli equilibri di bilancio. Con riferimento a tali stanziamenti non possono essere assunte obbligazioni giuridiche.

Ad esempio, in caso di eventi imprevisi, quale il venir meno o la riduzione dei dividendi o il taglio di trasferimenti a favore dell'ente, che fanno prevedere un disavanzo della gestione finanziaria, in attesa delle variazioni di bilancio e delle misure necessarie a ripristinare il pareggio, la giunta può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti degli esercizi per i quali si prevede lo squilibrio, non ancora impegnati, al fine di evitare l'assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate che potrebbero irrigidire la gestione ed impedire l'adozione di interventi strutturali di riequilibrio da parte del Consiglio.

Per effetto della natura autorizzatoria attribuita alle previsioni di tutti gli esercizi considerati nel bilancio:

- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti, imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, riguardanti contratti o convenzioni pluriennali o necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, nel rispetto di quanto previsto nei documenti di programmazione e fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;

- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese di investimento imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, a condizione di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento dal momento in cui sorge l'obbligazione, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche di cui all'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006. La copertura finanziaria delle spese di investimento è costituita da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o, fino all'esercizio 2015, di una legge di autorizzazione all'indebitamento;

- in caso di esercizio provvisorio la gestione è effettuata sulla base delle autorizzazioni del secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

- tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di provvedimenti di variazione di bilancio nel corso dell'esercizio, secondo le stesse modalità previste per il primo esercizio. In particolare, le variazioni riguardanti gli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato devono essere effettuate anche con riferimento agli stanziamenti relativi agli esercizi successivi al fine di garantire sempre l'equivalenza tra l'importo complessivo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la somma delle due voci riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritte in entrata per ciascun esercizio considerato nel bilancio. Il fondo pluriennale vincolato di entrata del primo esercizio che corrisponde all'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di spesa risultante dal consuntivo (o dal preconsuntivo nelle more del consuntivo). "

#### Principi generali o postulati

1. **Principio dell'annualità**
2. **Principio dell'unità**
3. **Principio dell'universalità**
4. **Principio dell'integrità**
5. **Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità**
6. **Principio della significatività e rilevanza**
7. **Principio della flessibilità**
8. **Principio della congruità**
9. **Principio della prudenza**
10. **Principio della coerenza**
11. **Principio della continuità e della costanza**
12. **Principio della comparabilità e della verificabilità**
13. **Principio della neutralità**
14. **Principio della pubblicità**
15. **Principio dell'equilibrio di bilancio**

16. *Principio della competenza finanziaria*
17. *Principio della competenza economica*
18. *Principio della prevalenza della sostanza sulla forma*

Il principio contabile della competenza finanziaria modifica nettamente la nuova contabilità con la precedete, sia nella predisposizione del bilancio che nella gestione.

Di seguito viene riportata il principio n 16:

**Principio della competenza finanziaria**

Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

Gli stanziamenti del bilancio di previsione sono aggiornati annualmente in occasione della sua approvazione.

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.

L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza.

L'accertamento presuppone idonea documentazione, attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione della relativa entrata, i seguenti requisiti:

- (a) la ragione del credito che dà luogo a obbligazione attiva;
- (b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- (c) l'individuazione del soggetto debitore;
- (d) l'ammontare del credito;
- (e) la relativa scadenza.

Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito. E' esclusa categoricamente la possibilità di accertamento attuale di entrate future in quanto ciò darebbe luogo ad

un'anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell'entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell'esercizio finanziario.

L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata e relativa ad un pagamento da effettuare, con imputazione all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza.

Gli elementi costitutivi dell'impegno sono:

- (a) la ragione del debito;
- (b) la determinazione della somma da pagare;
- (c) il soggetto creditore;
- (d) la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio
- (e) la relativa scadenza.

Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica.

In ogni caso, per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto - al momento dell'attivazione del primo impegno - di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche di cui all'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

La copertura finanziaria delle spese di investimento è costituita da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o, fino all'esercizio 2015, di una legge di autorizzazione all'indebitamento.

Le spese di investimento, per le quali deve essere dato specificamente atto di avere predisposto la copertura comprendono anche le spese per acquisizione di partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale, ancorchè siano classificate al titolo terzo della spesa.

Può costituire copertura agli investimenti imputati all'esercizio in corso, secondo le modalità individuate nel principio applicato della contabilità finanziaria, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

Può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, secondo le modalità individuate nel principio applicato della contabilità finanziaria:

- a) il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente, in termini di competenza finanziaria, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti. Negli esercizi non considerati nel bilancio di previsione, non oltre il limite dei 5 esercizi a decorrere dall'esercizio in corso, costituisce copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi il 60 per cento della media degli incassi in c/competenza delle entrate

derivanti dagli oneri di urbanizzazione e, nei casi previsti dalla legislazione regionale, dalle monetizzazioni di standard urbanistici al netto della relativa quota del FCDE, degli ultimi 5 esercizi rendicontati, garantendo la destinazione degli investimenti prevista dalla legge;

- b) per le Autonomie speciali, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate straordinarie che non hanno dato copertura a impegni. Per gli esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio di previsione, non oltre il limite di 10 esercizi a decorrere dal primo esercizio sul quale è autorizzata la spesa che deve essere ricompreso nel periodo di validità del bilancio di previsione, la copertura può essere costituita dalla media dei saldi dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria, risultanti dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, per un importo non superiore al minore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate straordinarie che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti. Resta ferma la durata dei contributi in annualità già autorizzati fino all'esercizio precedente a quello di adozione, da parte dell'Ente, della riforma contabile prevista dal presente decreto. Restano fermi gli impegni di spesa già assunti fino all'esercizio precedente a quello di adozione, da parte dell'Ente, della riforma contabile prevista dal presente decreto a valere sugli esercizi successivi al periodo di validità del bilancio di previsione purché a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- c) il 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali, o derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE;
- d) riduzioni permanenti della spesa corrente, già realizzate (risultanti da un titolo giuridico perfezionato), non risultanti dagli ultimi tre esercizi rendicontati.

In caso di disavanzo di amministrazione negli ultimi due esercizi o, se l'esercizio precedente non è ancora stato rendicontato, in caso di disavanzo di amministrazione nell'ultimo esercizio rendicontato e di disavanzo presunto nell'esercizio precedente (tenendo conto degli accantonamenti, dei vincoli e delle risorse destinate), non è possibile destinare a copertura degli investimenti le voci di cui alle lettere a) e b), salvo il disavanzo costituito esclusivamente da maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, da disavanzo tecnico e da debito autorizzato e non contratto dalle regioni, fermo restando gli impegni già assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Le voci di cui alle lettere a) e b) non possono essere destinate a copertura degli investimenti fino a quando il più vecchio degli ultimi due esercizi non è stato rendicontato.

Almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale sono assunte le eventuali deliberazioni di variazione al bilancio di previsione conseguenti:

- i. alla verifica del conseguimento del saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente dell'esercizio in corso in termini di competenza finanziaria;
- ii. all'eventuale disavanzo rilevato nell'ultimo esercizio in sede di rendiconto;

iii. agli esiti della verifica della coerenza degli accertamenti delle entrate di cui alla lettera c) e della riduzione degli impegni correnti di cui alla lettera c), realizzate nell'esercizio in corso, alle previsioni di ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Inoltre, in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e anche di provvedimento generale di bilancio, è necessario dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza e la gestione di cassa, per ciascuna delle annualità contemplate dal bilancio.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve conseguire, automaticamente, comporta che, in deroga al principio generale, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, devono essere registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata.

Gli incassi ed i pagamenti sono imputati allo stesso esercizio in cui il cassiere/tesoriere li ha effettuati.

Gli incassi ed i pagamenti risultanti dai mandati versati all'entrata del bilancio dell'amministrazione pubblica stessa a seguito di regolazioni contabili (che non danno luogo ad effettivi incassi e pagamenti) sono imputati all'esercizio cui fanno riferimento i titoli di entrata e di spesa.

E' prevista la coesistenza di documenti contabili finanziari ed economici, in quanto una rappresentazione veritiera della gestione non può prescindere dall'esame di entrambi gli aspetti. "

## ALLEGATI AL BILANCIO

Al bilancio di previsione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (art. 172 del D.lgs 267/2000);
2. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (art. 172 del D.lgs 267/2000);
3. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (art. 172 del D.lgs 267/2000);
4. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (art. 172 del D.lgs 267/2000);
5. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (Art 11 comma 3 del dl 118/2011);
6. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Art 11 comma 3 del dl 118/2011);

7. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Art 11 comma 3 del dl 118/2011);
  8. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Art 11 comma 3 del dl 118/2011);
  9. per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  10. per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  11. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
  12. la relazione del collegio dei revisori dei conti.
- Inoltre i documenti dal allegare ai fini della programmazione del bilancio sono :
13. Piano annuale e triennale delle opere pubbliche 2017/2019;
  14. Piano della valorizzazione e delle alienazione;
  15. Piano delle assunzioni annuale e triennale;
  16. Delibera della destinazione delle sanzioni del codice della strada.

In merito agli allegati al bilancio si riporta quanto segue:

| Allegati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  | Dati                                |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------------------------------|--|
| 1. la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (art. 172 del D.lgs 267/2000); |  | delibera di C.C.. n.                |  |
| 2. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (art. 172 del D.lgs 267/2000);                                                                                                                                                           |  | Tariffe anni precedenti non variate |  |
| 3. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (art. 172 del D.lgs 267/2000);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  | Allegata alla presente              |  |
| 4. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (art. 172 del D.lgs 267/2000);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  | Di seguito riportato                |  |

|                                                                                                                                                                                                                              |                                      |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| 5. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (Art 11 comma 3 del dl 118/2011);                                                                                                                      | Di seguito riportato                 |
| 6. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione(Art 11 comma 3 del dl 118/2011);                   | di seguito riportato                 |
| 7. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Art 11 comma 3 del dl 118/2011);                                     | di seguito riportato                 |
| 8. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Art 11 comma 3 del dl 118/2011);                                                                                                                     | Allegato alla presente               |
| 9. per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; | non presente                         |
| 10. per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;                                       | non presente                         |
| 11. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;                                                                                                                                                    | Allegato alla presente               |
| 12. la relazione del collegio dei revisori dei conti.                                                                                                                                                                        |                                      |
| Inoltre i documenti da allegare ai fini della programmazione del bilancio sono :                                                                                                                                             |                                      |
| 13. Piano annuale e triennale delle opere pubbliche 2018/2020                                                                                                                                                                | Delibera di C.C. n 16 del 25/06/2018 |
| 14. Piano delle assunzioni annuale e triennale e delle eccedenze;                                                                                                                                                            | Delibera di GM n del                 |
| 15. Piano della valorizzazione e delle alienazione;                                                                                                                                                                          | Delibera di C.C. n 17 del 31.07.2018 |
| 16. Delibera della destinazione delle sanzioni del codice della strada.                                                                                                                                                      | Delibera di GM n. 05 del 10.01.2018  |

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DA ADOTTARE IN BILANCIO

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa

#### IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI

L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

- quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria **IMU** ;
- quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:

1. nel Tributo per i servizi indivisibili **TASI** a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
2. nella Tassa sui rifiuti **TARI** , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Al fine di prevedere le somme in bilancio 2018/2020 delle entrate IMU sono state effettuate le seguenti stime:

#### IMU STIME E PREVISIONI 2018-2020

Analisi incassi triennio precedente

|         | 2015      |            | 2016        |            | 2017        |            | Previsione 2018/2020 |
|---------|-----------|------------|-------------|------------|-------------|------------|----------------------|
| Comp    | €         | 147.961,02 | €           | 233.400,70 | €           | 244.674,87 | 410.000,00           |
| Residui | 13.780,76 |            | € 48.664,47 |            | € 55.074,31 |            | 496.856,72           |
|         |           |            |             |            |             |            | 1.238.850,38         |

Tale dato, comunque di previsione potrà subire variazione in corso dell'esercizio a seguito degli effettivi incassi, compromettendo comunque il rispetto del pareggio di bilancio.

Le tariffe per l'anno 2018 risultano le seguenti:

| Aliquote                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  | Delibera CC 39 del<br>28/11/2012        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-----------------------------------------|
| 2018                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |                                         |
| Abitazione principale                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  | esente                                  |
| Una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso |  | esente                                  |
| Immobili concessi in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado con i limiti previsti in regolamento                                                                                                                                                                                  |  | riduzione 50% della base imponibile IMU |
| Immobili posseduti da soggetti iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) non pensionati                                                                                                                                                                                                                      |  | 7,6                                     |
| Attività commerciali cat. C di proprietà degli esercenti o dei parenti in linea retta entro il primo grado                                                                                                                                                                                                                          |  | 7,6                                     |
| Immobili di categoria C1 non locati                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  | 7,6                                     |
| Altri Immobili                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |  | 7,6                                     |
| Terreni agricoli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  | esente                                  |
| Immobili produttivi di categoria D                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  | 7,6                                     |

Il regime IMU subisce anche per 2018 l'esenzione per i terreni agricoli.

In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

## TASI STIME E PREVISIONI 2018-2020

Analisi incassi triennio precedente

|         | 2014         | 2015       | 2016      | Previsione 2018/2020 |
|---------|--------------|------------|-----------|----------------------|
| Comp    | € 104.277,69 | 100.752,67 | 45.671,73 | 50.000,00            |
| Residui | € 5.107,16   | € 5.000,00 |           |                      |

Anche per il 2018 le novità sulla TASI sono le seguenti:

**esclusione dalla TASI dell'abitazione principale**, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9. Pertanto, sin dal versamento della prima rata - oltre all'IMU, già esente - non è più dovuta neanche la TASI:

- sia per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore;
- sia per quella destinata ad abitazione principale dall'occupante; in quest'ultimo caso, la TASI resta dovuta solo dal possessore, che verserà l'imposta nella misura percentuale stabilita nel regolamento applicabile ovvero e del 70 per cento.

La definizione di abitazione principale ai fini della TASI è la medesima prevista per l'IMU.

## TARI STIME E PREVISIONI 2018/2020

Le tariffe Tari sono state approvate con da ultimo con Delibera Consiglio Comunale n 41 del 16/09/2015 e variate a partire dall'01/01/15. A seguito dell'approvazione del nuovo piano di intervento la tariffa verrà variata per assicurare la copertura prevista per legge pari al 100%.

| Analisi incassi TARI |              |              |                      |
|----------------------|--------------|--------------|----------------------|
|                      | 2015         | 2016         | Previsione 2017/2019 |
| Comp                 | 288.701,95   | € 311.680,96 | 639.528,00           |
| Residui              | € 122.147,85 | 180.541,95   | 0,00                 |

## RECUPERO EVASIONE

Vengono previste in bilancio le somme derivanti dal recupero evasione ed elusione fiscale sia per quanto riguarda l'I.M.U. sia per quanto riguarda la TARI, in particolare per quanto attiene l'I.M.U. è prevista una somma complessiva di recupero di imposta relativamente agli anni precedenti pari ad € 95.000,00, mentre per quanto la TARI la somma prevista è pari ad € 25.000,00.



Le tariffe Tari sono state approvate con da ultimo con Delibera Consiglio Comunale n 45-del 29/09/2014- S.M.I.

Analisi incassi

|                | <b>2016</b>       | <b>2017</b>         | <b>Previsione 2017/2019</b> |
|----------------|-------------------|---------------------|-----------------------------|
| <b>Comp</b>    | <b>123.491,43</b> | <b>€ 119.496,10</b> | <b>120.000,00</b>           |
| <b>Residui</b> | <b>174,42</b>     | <b>11,71</b>        | <b>0,00</b>                 |

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017 risulta essere stimato nel seguente prospetto dimostrativo:

| <b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017</b><br><i>(risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)</i> | <b>Rendiconto 2017</b>   |                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|---------------------|
|                                                                                                                          | <b>Residui</b>           | <b>Competenza</b>   |
|                                                                                                                          |                          | <b>Totale</b>       |
| Risultato di amministrazione iniziale esercizio 2017                                                                     | (+)                      | € 1.244.617,26      |
| Fondo pluriennale vincolato iniziale esercizio 2017                                                                      | (+)                      | € 0,00              |
| Entrate già accertate nell'esercizio 2017                                                                                | (+)                      | €12.166.579,12      |
| Uscite già impegnate nell'esercizio 2017                                                                                 | (-)                      | €12.082.492,50      |
| Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017                                                       | (+)                      | €11.158,06          |
| <b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018</b> | <b>(=)</b><br><b>(-)</b> | <b>1.339.861,94</b> |

Fondo Pluriennale Vincolato Spese in conto Capitale

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31-12-2017**

**1.339.861,94**

La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 risulta effettuata e non risulta applicato avanzo di amministrazione nello schema di bilancio di previsione 2018-2020.

|                                                    |   |             |
|----------------------------------------------------|---|-------------|
| Fondo crediti dubbia esigibilità                   | € | 852.255,45; |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente           | € | 0,00;       |
| Altri vincoli                                      | € | 0,00;       |
| Parte destinata agli investimenti                  | € | 487.606,49  |
| Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto | € | 0,00.       |

I trasferimenti 2018 dello stato sono i seguenti:

# FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE 2018 - ALIMENTAZIONE E RIPARTO

Ente selezionato: CATENANUOVA (EN)



Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 5190280060

Estrazione dati al 03/09/2018 10:02:08

(gli importi sono espressi in Euro)

**Popolazione 2016 : 4.798**

|                                                                           |                                                                                  |           |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2018 |                                                                                  |           |
| A1                                                                        | Quota 2018 per alimentare il F.S.C. 2018, come da DPCM in corso di registrazione | 86.986,48 |

|                                                                                                                                   |                                                    |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|--------|
| C) QUOTE RIPARTO DI 3.767,450 mln PER RISTORO MINORI INTROTTI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016,) |                                                    |        |
| C1                                                                                                                                | RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale | 63.192 |

| <b>B) QUOTE DEL RIPARTO DI EURO 1.885.643.345,70 (legge 232/2016, art.1, comma 449, lettera c)</b> |                                                                                                 |                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| <b>B1=B8 del 2017</b>                                                                              | <b>F.S.C. 2017 calcolato su risorse storiche</b>                                                | <b>473.376,28</b> |
| B2                                                                                                 | Integrazione 2018 per aggiornamento agevolazione terremotati Legge 190/2014, art. 1, c. 436 bis | 466,91            |
| B3                                                                                                 |                                                                                                 |                   |
| B4                                                                                                 |                                                                                                 |                   |
| B5                                                                                                 |                                                                                                 |                   |
| B6                                                                                                 | Rettifica fondo per correzioni puntuali definite al punto B5                                    | -59,70            |
| <b>B7</b>                                                                                          | <b>Quota F.S.C. 2018 (B1+B2+B3+B4 +B5+B6)</b>                                                   | <b>473.783,48</b> |

|    |                                                                                                                                              |          |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| C2 | RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)                                                            | 1.256,   |
| C3 | RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni                                                                                                         | 0,       |
| C4 | Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. "gettito stimato TASI ab. princ. 1 per mille" - art.1, co. 449, lettera b), L. 232/2016 | 10.466,  |
| C5 | Quota F.S.C. 2018 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)                                                 | 74.915,  |
| D1 | F.S.C. 2018 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B14 + C5)                                                                   | 548.698, |
| D2 | Accantonamento 15 mln per rettifiche 2018                                                                                                    | 870,     |
| D3 | F.S.C. 2018 definitivo (D1 - D2)                                                                                                             | 547.828, |

|     |                                                                                                                            |                   |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| B8  |                                                                                                                            |                   |
| B9  |                                                                                                                            |                   |
| B10 |                                                                                                                            |                   |
| B11 | <b>QUOTA F.S.C. 2018 risultante da PEREQUAZIONE<br/>RISORSE<br/>(B8 + B10)</b>                                             | <b>473.783,48</b> |
| B12 | Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016                                                                                    | 0,00              |
| B13 | Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016                                                                       | 0,00              |
| B14 | <b>Quota FSC 2018 alimentata da I.M.U. dopo<br/>perequazione risorse e applicazione dei correttivi (B11 +<br/>B12+B13)</b> | <b>473.783,48</b> |

| Altre componenti di calcolo della spettanza 2018 |                                                                      |                           |
|--------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| E1                                               | Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) | In corso di quantificazic |



# ENTRATE AL TITOLO II TRASFERIMENTI STATO E REGIONE

## Trasferimento Regionale

Trasferimenti correnti anno 2018

2018

Destinato a parte corrente cap 201,00 € 1.695.000,00

Quota destinata a quota capitale dei mutui cap 833.01 € 206.000,00

Per l'anno 2018 il trasferimento regionale è stato stimato, sulla base delle leggi in vigore.

# ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE ED ENTRATE DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALI:

Le entrate al titolo III sono rimaste pressoché invariate rispetto gli anni precedenti.

## ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI:

Non sono previsti accensioni di prestiti.

## VERIFICA SPESA E CONFRONTO ANNI PRECEDENTI:

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2020 è stato/non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

|            | Spese                          | IMPEGNI      |              | STANZ. DEF   |              | PREVISIONE |  | DIFFERENZA |
|------------|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|------------|--|------------|
|            |                                | 2015         | 2016         | 2017         | 2018         |            |  |            |
| TITOLO I   | Spese correnti                 | 5.506.655,86 | 5.484.393,77 | 5.599.210,75 | 6.156.550,98 |            |  |            |
| TITOLO II  | Spese in c/capitale            | 94.567,77    | 192.173,13   | 42.446,90    | 222.604,41   |            |  |            |
| TITOLO III | Rimborso di prestiti           | 37.407,58    | 38.712,22    | 40.064,24    | 19.295,67    |            |  |            |
| TITOLO VI  | Spese per servizi per c/ terzi | 863.627,03   | 907.579,60   | 769.473,91   | 1360.000,00  |            |  |            |

|                     |   |              |              |                |   |               |  |
|---------------------|---|--------------|--------------|----------------|---|---------------|--|
|                     |   |              |              |                |   |               |  |
| <b>Totale Spese</b> | € | 6.502.258,24 | 6.622.858,72 | € 6.451.195,80 | € | 22.137.674,21 |  |

## SPESA CORRENTE

Le spese correnti sono inserite analiticamente nella relazione previsionale e programmatica, ripartite in programmi e progetti, si ricorda che parte della spesa corrente è soggetta a limiti di spesa imposti dalla normativa vigente, in particolare si analizzano i limiti per le spese di personale recentemente modificata.

Analizziamo le spese suddivise per interventi:

| Interventi                          | Spese Correnti per intervento |                |                |                |                |  |
|-------------------------------------|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|--|
|                                     | Impegni                       |                |                | Previsioni     |                |  |
|                                     | 2014                          | 2015           | 2016           | 2017 (impegni) | 2018           |  |
| 01 - Personale                      | 2.549.327,42                  | 2.496.394,32   | 2.421.639,28   | 2.327.376,70   | 2.450.996,15   |  |
| 02 - Acquisto beni di cons.         | 397.272,87                    | 0,00           | -----          | -----          | -----          |  |
| 03 - Prestazioni di servizi         | 630.066,97                    | 1.145.041,45   | 1.142.720,89   | 1.214.530,84   | 1.167.885,34   |  |
| 04 - Utilizzo Beni di terzi         | 14.728,36                     | 0,00           | 0,00           | -----          | -----          |  |
| 05 - Trasferimenti                  | 1.195.763,57                  | 1.540.715,75   | 1.698.218,62   | 1.825.914,54   | 2.121.500,00   |  |
| 06 - Interessi passivi              | 22.698,17                     | 45.612,60      | 26.107,96      | 34.755,94      | 31.829,03      |  |
| 07 - Imposte e Tasse                | 174.206,83                    | 170.481,45     | 165.176,02     | 161.005,38     | 162.748,00     |  |
| 08 - Oneri straordinari della gest. | 39.590,50                     | 108.410,29,    | 30.531,00      | 35.627,35      | 153.041,10     |  |
| 10 - Fondo Svalutazione Crediti     | € -                           | € -            | € -            | -              |                |  |
| 11 - Fondo Di riserva               |                               |                |                |                |                |  |
| <b>Totale spese correnti</b>        | € 5.023.654,69                | € 5.506.655,86 | € 5.484.393,77 | € 5.599.210,75 | € 6.101.999,62 |  |

Analisi limiti Spesa del Personale:

Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica tributativa e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

Ai fini della determinazione di detto parametro medio deve tenersi in conto la spesa del personale, determinata sulla base della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006 relativa agli anni:

|        |                     |                 |
|--------|---------------------|-----------------|
| • 2011 | Spesa del Personale | € 3.068.652,00; |
| • 2012 | Spesa del Personale | € 2.920.395,00; |
| • 2013 | Spesa del Personale | € 2.845.877,00; |

Pertanto il valore medio è pari a : 2.944.974,67.

Il costo del personale previsionale, calcolato sulla base della Circolare della Ragioneria dello Stato, per l'anno 2018 non è superiore ad €2.618.744,15.

#### FONDI DI RISERVA

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2%) delle spese correnti iscritte in bilancio ed è pari ad € 36.000,00.

#### ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI DEBITI FUORI BILANCIO

Non è stato previsto accantonamento al fondo per passività potenziali.

# FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato inserito in bilancio per un ammontare complessivo pari a € 69.038,70, così come da prospetto allegato. Sono stati individuati quattro capitoli (descritti nel prospetto di calcolo sotto riportato) che presentano probabilità di riscossione variabile e quindi suscettibili di crediti non esigibili. Il criterio utilizzato, per la determinazione della percentuale media di riscossione per gli anni 2012,2013,2014,2015 e 2016, anni per i quali i dati sono definitivi in quanto scaturenti dal rendiconto approvato, è dato dal rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni (tre) antecedenti la riforma di armonizzazione contabile (2012,2013 e 2014) e lo 0,10 in ciascuno degli anni del biennio 2015 e 2016, rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi. Infine si precisa che per gli anni ante riforma si è tenuto conto degli incassi sia in competenza che in conto residui. Il complemento a 100 per la determinazione del fondo non è stato abbattuto rispetto a quanto previsto dai principi contabili, anzi si è operata la scelta di aumentare il fondo di circa il 15%. Per gli anni 2019 e 2020 è stato mantenuto lo stesso stanziamento nella considerazione di una probabile attività di recupero e contrasto più incisiva all'evasione ed elusione fiscale.

| 2012     |                       |              |                       |                  |                     |                       |
|----------|-----------------------|--------------|-----------------------|------------------|---------------------|-----------------------|
| Capitoli | Descrizione           | Accertamenti | Incassi in competenza | Incassi in conto | Percentuale incassi | Residui di competenza |
| 2.1      | Violazioni I.C.I.     | 19.074,72    | 19.074,72             | 0,00             |                     |                       |
| 2.5      | I.C.I. anni pregressi | 38.007,20    | 461,00                | 32.315,35        |                     |                       |
| 30       | Tosap                 | 47.840,06    | 38.325,04             | 7.544,41         |                     |                       |
| 32.5     | Tarsu anni pregressi  | 8.914,10     | 4.527,72              | 927,00           |                     |                       |
|          |                       | 113.836,08   | 62.388,48             | 40.786,76        | 0,91                | 51.447,60             |
|          |                       |              |                       | 103.175,24       |                     |                       |
| Capitoli | Descrizione           | Accertamenti | Incassi in competenza | Incassi in conto | Percentuale incassi | Residui di competenza |
| 2.1      | Violazioni I.C.I.     | 19.238,25    | 12.432,25             | 0,00             |                     |                       |
| 2.5      | I.C.I. anni pregressi | 50.084,00    | 15.759,42             | 25.737,18        |                     |                       |
| 30       | Tosap                 | 47.304,07    | 46.473,54             | 8.690,90         |                     |                       |
| 32.5     | Tarsu anni pregressi  | 33.967,59    | 33.967,59             | 0,00             |                     |                       |
|          |                       | 150.593,91   | 108.632,80            | 34.428,08        | 0,95                | 41.961,11             |
|          |                       |              |                       | 143.060,88       |                     |                       |
| Capitoli | Descrizione           | Accertamenti | Incassi in competenza | Incassi in conto | Percentuale incassi | Residui di competenza |
| 2.1      | Violazioni I.C.I.     | 34.674,63    | 27.244,63             | 6.800,00         |                     |                       |
| 2.5      | I.C.I. anni pregressi | 60.075,99    | 5.854,19              | 6.205,26         |                     |                       |
| 30       | Tosap                 | 51.324,85    | 32.518,09             | 599,00           |                     |                       |

|          |                          |              |                       |                          |             |                       |
|----------|--------------------------|--------------|-----------------------|--------------------------|-------------|-----------------------|
| 32.5     | Tarsu anni pregressi     | 31.575,10    | 1.575,10              | 0,00                     | 0,45        | 110.458,56            |
|          |                          | 177.650,57   | 67.192,01             | 13.604,26                |             |                       |
|          | 2015                     |              |                       | 80.796,27                |             |                       |
| Capitoli | Descrizione              | Accertamenti | Incassi in competenza | Incassi in conto residui | Percentuale | Residui di competenza |
| 2.1      | Violazioni I.C.I.        | 38.607,35    | 33.819,35             |                          |             |                       |
| 2.5      | I.C.I. anni pregressi    | 41.686,58    | 1.950,71              |                          |             |                       |
| 30       | Tosap                    | 36.662,71    | 31.544,16             |                          |             |                       |
| 32.5     | Tarsu anni pregressi     | 8.718,19     | 492,19                |                          |             |                       |
|          |                          | 125.674,83   | 67.806,41             |                          | 0,54        | 57.868,42             |
|          | 2016                     |              |                       |                          |             |                       |
| Capitoli | Descrizione              | Accertamenti | Incassi in competenza | Incassi in conto residui | Percentuale | Residui di competenza |
| 2.1      | Violazioni I.C.I.        | 5.542,02     | 5.505,18              |                          |             |                       |
| 2.5      | I.C.I. anni pregressi    | 46.764,25    | 151,00                |                          |             |                       |
| 30       | Tosap                    | 34.280,22    | 31.830,16             |                          |             |                       |
| 32.5     | Tarsu anni pregressi     | 204.929,17   | 11.126,17             |                          |             |                       |
|          |                          | 291.515,66   | 48.612,51             |                          | 0,17        | 242.903,15            |
|          | <b>CALCOLO DEL FONDO</b> |              |                       |                          |             |                       |
|          | Metodo di calcolo B)     |              |                       |                          |             |                       |
|          | Media Incassi            |              |                       |                          | 0,64        |                       |
|          | Complemento              |              |                       |                          | 0,36        |                       |
| 2.1      | Previsione 2018          | 40.000,00    |                       |                          |             |                       |
| 2.5      | I.C.I. anni pregressi    | 55.000,00    |                       |                          |             |                       |
| 30       | Tosap                    | 48.330,00    |                       |                          |             |                       |
| 32.5     | Tarsu anni pregressi     | 25.000,00    |                       |                          |             |                       |
|          | Totale                   | 168.330,00   |                       |                          |             |                       |
|          | FDCE teorico             |              |                       |                          | 60.598,80   |                       |
|          | FCDE effettivo           |              |                       |                          | 69.038,70   |                       |

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Nella stesura del bilancio 2018/2020 il fondo pluriennale vincolato non è stato inserito poiché sono in corso da parte dei responsabili di servizio interessati la verifica di eventuali reimputazioni.

**VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO:**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 s.m.i è così assicurato:

| <b>ENTRATE</b>              | <b>ANNO 2018</b> | <b>ANNO 2019</b> | <b>ANNO 2020</b> |
|-----------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Fondo Pluriennale Vincolato | 0                | 0                | 0                |
| Titolo 1                    | 2047             | 2047             | 2047             |
| Titolo 2                    | 3865             | 3865             | 3865             |
| Titolo 3                    | 263              | 210              | 210              |

|                            |      |     |     |
|----------------------------|------|-----|-----|
| Titolo 4                   | 223  | 223 | 223 |
| Titolo 5                   | 0    | 0   | 0   |
| Spazi Finanziari Acquisiti | 0,00 |     |     |

| SPESE                   | ANNO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 |
|-------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Titolo 1                | 6.087     | 6033      | 6032      |
| Titolo 2                | 223       | 223       | 223       |
| Titolo 3                |           | 0         | 0         |
| Spazi Finanziari Ceduti | 0         | 0         | 0         |
| <b>Differenza</b>       | <b>88</b> | <b>89</b> | <b>90</b> |

**Dimostrazione tasso di copertura dei servizi a domanda individuale**

| Servizio          | Cap. Entrata  | Importo   | Cap. Uscita | Importo   | % copertura |
|-------------------|---------------|-----------|-------------|-----------|-------------|
| Impianti sportivi |               |           |             |           |             |
|                   |               |           |             |           |             |
|                   |               |           |             |           |             |
|                   | <b>TOTALE</b> |           |             |           |             |
| Mense scolastiche | 417.00        | 40.000,00 | 1425.00     | 60.000,00 |             |
|                   |               |           |             |           |             |
|                   | <b>TOTALE</b> |           |             |           | 67,00%      |
|                   |               |           |             |           |             |
|                   | 187           |           |             |           |             |
|                   |               |           |             |           |             |
|                   | <b>TOTALE</b> |           |             |           | 67,00%      |
|                   |               |           |             |           |             |

|  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|

## CONCLUSIONI

Il bilancio 2018 – 2020 rappresenta una situazione economico -finanziario alquanto instabile dal punto di vista degli equilibri di bilancio. Infatti l'esiguità dei trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche (Stato, Regione) e l'esiguità delle entrate proprie (I.M.U.) non sono sufficienti a garantire gli attuali livelli di spesa. E' necessario riquilibrare la spesa incidendo sulle spese del personale e sulle altre spese correnti



*Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario*

*(Dott. Gabriele Caputo)*

|          |                       | 2012         |                       |                          |                     |                       |  |
|----------|-----------------------|--------------|-----------------------|--------------------------|---------------------|-----------------------|--|
| Capitoli | Descrizione           | Accertamenti | Incassi in competenza | Incassi in conto residuo | Percentuale incassi | Residui di competenza |  |
| 2.1      | Violazioni I.C.I.     | 19.074,72    | 19.074,72             | 0,00                     |                     |                       |  |
| 2.5      | I.C.I. anni pregressi | 38.007,20    | 461,00                | 32.315,35                |                     |                       |  |
| 30       | Tosap                 | 47.840,06    | 38.325,04             | 7.544,41                 |                     |                       |  |
| 32.5     | Tarsu anni pregressi  | 8.914,10     | 4.527,72              | 927,00                   |                     |                       |  |
|          |                       | 113.836,08   | 62.388,48             | 40.786,76                | 0,91                | 51.447,60             |  |
|          |                       | 2013         |                       | 103.175,24               |                     |                       |  |
| Capitoli | Descrizione           | Accertamenti | Incassi in competenza | Incassi in conto residuo | Percentuale incassi | Residui di competenza |  |
| 2.1      | Violazioni I.C.I.     | 19.238,25    | 12.432,25             | 0,00                     |                     |                       |  |
| 2.5      | I.C.I. anni pregressi | 50.084,00    | 15.759,42             | 25.737,18                |                     |                       |  |
| 30       | Tosap                 | 47.304,07    | 46.473,54             | 8.690,90                 |                     |                       |  |
| 32.5     | Tarsu anni pregressi  | 33.967,59    | 33.967,59             | 0,00                     |                     |                       |  |
|          |                       | 150.593,91   | 108.632,80            | 34.428,08                | 0,95                | 41.961,11             |  |
|          |                       | 2014         |                       | 143.060,88               |                     |                       |  |
| Capitoli | Descrizione           | Accertamenti | Incassi in competenza | Incassi in conto residuo | Percentuale incassi | Residui di competenza |  |
| 2.1      | Violazioni I.C.I.     | 34.674,63    | 27.244,63             | 6.800,00                 |                     |                       |  |
| 2.5      | I.C.I. anni pregressi | 60.075,99    | 5.854,19              | 6.205,26                 |                     |                       |  |
| 30       | Tosap                 | 51.324,85    | 32.518,09             | 599,00                   |                     |                       |  |
| 32.5     | Tarsu anni pregressi  | 31.575,10    | 1.575,10              | 0,00                     |                     |                       |  |
|          |                       | 177.650,57   | 67.192,01             | 13.604,26                | 0,45                | 110.458,56            |  |
|          |                       | 2015         |                       | 80.796,27                |                     |                       |  |
| Capitoli | Descrizione           | Accertamenti | Incassi in competenza | Incassi in conto residui | Percentuale incassi | Residui di competenza |  |
| 2.1      | Violazioni I.C.I.     | 38.607,35    | 33.819,35             |                          |                     |                       |  |
| 2.5      | I.C.I. anni pregressi | 41.686,58    | 1.950,71              |                          |                     |                       |  |
| 30       | Tosap                 | 36.662,71    | 31.544,16             |                          |                     |                       |  |
| 32.5     | Tarsu anni pregressi  | 8.718,19     | 492,19                |                          |                     |                       |  |
|          |                       | 125.674,83   | 67.806,41             |                          | 0,54                | 57.868,42             |  |
|          |                       | 2016         |                       |                          |                     |                       |  |
| Capitoli | Descrizione           | Accertamenti | Incassi in competenza | Incassi in conto residui | Percentuale incassi | Residui di competenza |  |
| 2.1      | Violazioni I.C.I.     | 5.542,02     | 5.505,18              |                          |                     |                       |  |
| 2.5      | I.C.I. anni pregressi | 46.764,25    | 151,00                |                          |                     |                       |  |
| 30       | Tosap                 | 34.280,22    | 31.830,16             |                          |                     |                       |  |



|      |                       |            |                      |  |           |            |
|------|-----------------------|------------|----------------------|--|-----------|------------|
| 32.5 | Tarsu anni pregressi  | 204.929,17 | 11.126,17            |  |           |            |
|      |                       | 291.515,66 | 48.612,51            |  | 0,17      | 242.903,15 |
|      | Media Incassi         |            | Metodo di calcolo B) |  |           |            |
|      | Complemento           |            |                      |  | 0,64      |            |
|      |                       |            |                      |  | 0,36      |            |
|      | Previsione 2018       |            |                      |  |           |            |
| 2.1  | Violazioni I.C.I.     | 40.000,00  |                      |  |           |            |
| 2.5  | I.C.I. anni pregressi | 55.000,00  |                      |  |           |            |
| 30   | Tosap                 | 48.330,00  |                      |  |           |            |
| 32.5 | Tarsu anni pregressi  | 25.000,00  |                      |  |           |            |
|      | Totale                | 168.330,00 |                      |  |           |            |
|      |                       |            |                      |  |           |            |
|      | FDCE teorico          |            |                      |  | 60.598,80 |            |
|      | FCDE effettivo        |            |                      |  | 69.038,70 |            |



*Stefano Cefalù*

Proposta di Deliberazione nr. 111 del 19-09-2018

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....

Li, 19/09/2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

*[Signature]*

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....

Li, 19/09/2018



RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

*[Signature]*

# **ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

| Capitolo | Codice/Intervento | Gestione          | Previsione | Impegni ad oggi | Disponibilità |
|----------|-------------------|-------------------|------------|-----------------|---------------|
| .....    | .....             | comp./res. 200... | €. ....    | €. ....         | €. ....       |
| .....    | .....             | comp./res. 200... | €. ....    | €. ....         | €. ....       |
| .....    | .....             | comp./res. 200... | €. ....    | €. ....         | €. ....       |

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Li .....

*Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive*

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

**IL RESPONSABILE**

Li, .....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

|                 |   |                            |   |
|-----------------|---|----------------------------|---|
| SINDACO         | X | SETTORE AMM.VO             | X |
| PRESIDENTE C.C. | X | SETTORE ECON. FINANZ.      | X |
| ASSESSORI       | X | SETTORE U.T.C.             | X |
| CONSIGLIERI     | X | SETTORE SOCIALE            | X |
|                 |   | SETTORE POLIZIA MUNICIPALE | X |

Li, 20-09-2018

**IL RESPONSABILE**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 21-09-2018

Li, 21-09-2018

**IL MESSO COMUNALE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 20-09-2018

**IL RESPONSABILE**